

NON SOLO ROTAIE

L'INTERVISTA

FRANCESCO PETRUZZELLI

Un parco mezzi rinnovato per l'80 per cento. Con un'anzianità dei 134 bus e dei 53 che viaggia rispettivamente su 9,9 e 6,4 anni. Rispetto agli oltre 20 del 2007. «Rinnovare per dare un servizio sempre più efficiente» è il mantra che ripete **Matteo Colamussi**, presidente delle Ferrovie Appulo Lucane da luglio del 2008.

Qual è lo stato di salute delle Fal?

«Dal punto di vista finanziario con la mia gestione abbiamo registrato utili di esercizio in modo crescente fino all'eccezionale risultato del bilancio 2015, chiuso con oltre 3 milioni di euro di utile ed abbiamo anche aumentato il capitale sociale in misura del 30%. Ma ciò che ritengo ancora più importante è che con tutto il management ed il personale Fal abbiano raccolto la sfida del cambiamento, rinnovando il nostro parco mezzi (al 60% per gli autobus e al 90% per i treni), dotandoli di aria condizionata, stalli per le bici, sistemi di accesso per persone con mobilità ridotta e procedendo ad una generale riqualificazione infrastrutturale con stazioni che a giorni saranno dotate anche di wi-fi gratuito».

Quanti passeggeri movimentate ogni giorno e con quali percentuali di puntualità?

«Nel 2015 abbiamo trasportato oltre 5 milioni di passeggeri e quest'anno ci auguriamo di raggiungere i 6 milioni. La percentuale di puntualità dei nostri mezzi è del 99,3 per cento».

Da due anni avete introdotto i tornelli anti-evasione tariffaria.

«I risultati sono molto positivi: basti pensare che questo sistema in pochi mesi, nella sola stazione di Bari centrale, ha consentito un aumento del 23,5% degli introiti. Certo il problema non è stato del tutto risolto ma posso garantire che al migli-



«Nel 2015 abbiamo trasportato oltre 5 milioni di passeggeri e quest'anno ci auguriamo di raggiungere i 6 milioni»

«Tra i progetti il collegamento di Bari a Matera in 57 minuti e per l'aeroporto pugliese in solo un'ora e mezza»

Fal, pronti per il futuro

Parla il presidente Colamussi: «Parola d'ordine, rinnovare»



PRESIDENTE Matteo Colamussi

ramento dei servizi sta corrispondendo un aumento dei ricavi».

Molti pendolari, soprattutto per le linee della Basilicata, lamentano ritardi e condizioni del servizio non ottimali.

«I ritardi degli ultimi mesi sono dovuti al gran numero di cantieri di Anas per il raddoppio della statale 96 oltre che ai molti cantieri per il raddoppio della nostra linea ferroviaria Bari-Matera. D'intesa con i nostri utenti e raccogliendo le loro segnalazioni, ad agosto abbiamo cambiato gli orari di treni e autobus per garantire tempi certi e limitare al minimo i disagi».

Prossimi investimenti?

«In particolare sono quattro: il collegamento di Bari a Matera in 57 minuti e a tal proposito, burocrazia permettendo, entro fine anno apriremo il cantiere per il raddoppio della tratta ferroviaria Modugno-Palo, la riapertura, entro marzo, della tratta potentina di linea ferroviaria che abbiamo completamente ammodernato e messo in sicurezza per ridurre i tempi di percorrenza, la realizzazione della metropolitana leggera di Potenza con l'eliminazione di 3 passaggi a livello e la creazione di un parcheggio di scambio, interventi che migliorerebbero di molto la qualità della vita riducendo traffico, inquinamento ambientale e che si concluderanno entro il

2017. Infine c'è l'apertura della linea Bari-Bitritto. Dal 2008 ad oggi, grazie alle opportunità forniteci dalle Regioni Puglia e Basilicata, abbiamo investito 253 milioni di euro tra fondi nazionali, europei e di sviluppo e coesione».

Fal sta anche investendo nelle sue strutture.

«Non a caso abbiamo contribuito all'apertura della prima Velostazione del Sud Italia per favorire la mobilità e la intermodalità del Trasporto Pubblico Locale. Presto altri locali di corso Italia saranno oggetto di ristrutturazione ed ospiteranno in un contenitore culturale destinato a mostre e convegni, uffici, associazioni culturali e locali dedicati alla vendita di prodotti tipici regionali. Inoltre abbiamo riqualificato e messo a norma di tutte le sedi di lavoro e gli uffici, come ad esempio la storica palazzina di Corso Italia a Bari che oltre ad essere funzionale ed accessibile, è anche 'green' in quanto alimentata con pannelli solari».

Ci avviciniamo a Matera Capitale Europea della Cultura 2019. Cosa prevedete?

«Il principale obiettivo è collegare Matera a Bari in 57 minuti tramite il raddoppio della linea ferroviaria, in parte selettivo. Ad oggi, malgrado grande sintonia con Comune di Matera e Regione Basilicata, manca una parte di copertura finanziaria per il raddoppio lucano, mentre per la parte pugliese abbiamo già i cantieri al lavoro. A Matera stiamo realizzando un parcheggio di scambio che ci consentirà di creare un servizio di metropolitana leggera: attraverserà la città e sarà di supporto alla ricettività delle migliaia di visitatori attesi. Non va poi dimenticato che per favorire il collegamento tra Matera e l'aeroporto di Bari è in uso già da qualche anno la bigliettazione unica tra Fal e Ferrotramviaria il che ci consentirà, a raddoppio finito, di collegare Matera all'aeroporto di Bari in un'ora e mezza».

Castiglia



info@castigliasrl.it | www.castigliasrl.it

ECOMONDO 2016

PADIGLIONE C1
STAND 141